

Il concordato preventivo annuale modifica il quadro LM dei forfettari

di [Danilo Sciuto](#)

Publicato il 19 Luglio 2024

È stato rilasciato l'aggiornamento del servizio RedditiOnline grazie al quale anche i contribuenti in regime forfettario possono valutare la proposta di reddito concordato. Ecco come cambia di conseguenza il quadro LM del Modello Redditi 2024.

Anche i contribuenti forfettari potranno iniziare a verificare a quanto ammonta il maggior reddito richiesto dall'Agenzia per aderire al Concordato Preventivo Annuale.

Il concordato preventivo annuale per i forfettari

Per tali contribuenti, come sappiamo, ci sono alcune particolarità, la cui prima, già nota, è la rilevanza del concordato **solo per un anno** (l'acronimo dunque per i forfettari dovrebbe essere CPA e non CPB), ossia per il periodo di imposta 2024, mentre la seconda, consequenziale al fatto che essi non sono soggetti agli ISA, è che si applica una specifica metodologia di calcolo (che commenteremo nei prossimi giorni).



Le modifiche al quadro LM

Tale metodologia è contenuta in un decreto attuativo, a seguito del quale si è reso necessario integrare il quadro LM all'interno del modello RedditiPF2024. In particolare, è stata aggiornata la sezione VI, destinata ad accogliere i dati per l'accettazione del reddito proposto. **È previsto che il forfettario non debba aver superato il limite di ricavi previsto dalla legge (€ 85.000)**, ciò significa che tali soggetti devono compilare il quadro LM, sezione III, per la determinazione del reddito, ma non potrebbero compilare la sezione VI per un'eventuale adesione al concordato preventivo; si ritiene evidente che l'esclusione riguardi anche i forfettari decaduti dal regime agevolato per aver superato il limite di

ricavi/compensi di €. 100.000. Analogamente, sebbene nulla venga detto al riguardo, si ritiene che la preclusione dal concordato preventivo annuale si abbia anche in presenza di una delle cause ostative previste dal comma 57 dell'art. 1 della nota [L. 190/2014](#). **È altresì escluso il forfettario che abbia iniziato l'attività nel 2023.**

I nuovi righi

La modulistica è stata così modificata:

- nei **righi LM61 e LM62** è stata aggiunta la dicitura: “(Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000)”;
- **nel rigo LM64**, che accoglieva una casella da barrare in caso di accettazione della proposta CPA, è stato inserito un campo per la firma da utilizzarsi per l'adesione al CPA e per la dichiarazione sostitutiva resa ai righi LM61 e LM62.

Oltre a queste modifiche formali, le istruzioni riportano gli “Eventi straordinari” (di cui sappiamo già dal provvedimento di metà giugno) al ricorrere dei quali la proposta viene ridotta dal 10% al 30%, in base al periodo di sospensione dell'attività. **Il rigo LM63, destinato alla indicazione del reddito d'impresa/lavoro autonomo che viene proposto, non potrà assumere un valore inferiore a 2.000 €**. Su tale reddito, l'imposta sostitutiva (15% o 5%) andrà però applicata al netto dei contributi previdenziali di legge (si tratta quindi di un reddito proposto “lordo”).

*NdR: potrebbe interessarti anche... [Concordato Preventivo Biennale: c'è tempo fino al 31 Ottobre 2024](#)
[Concordato preventivo 2024 e forfettari: una fattispecie dubbia che va chiarita](#) [Il concordato preventivo biennale ed i contribuenti forfettari](#)*

Danilo Sciuto Venerdì 19 Luglio 2024